



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Lodi

Comunicato stampa

Piano di Emergenza Esterna per industrie a rischio di incidente rilevante (PEE)

Azienda: Mariani S.r.l. di Castelgerundo (LO).

Consultazione della popolazione

In via di definizione il Piano di Emergenza Esterna della ditta Mariani **S.r.l. di Castelgerundo (LO)**. Oggi, in Prefettura, si è tenuta una riunione al termine della quale è stata concordata la bozza del Piano che raccoglie gli esiti di numerosi confronti e dei contributi prodotti dalle Istituzioni, dagli Enti e dai soggetti a vario titolo interessati.

Ai lavori, coordinati dal Prefetto di Lodi Davide Garra, hanno partecipato i componenti del Gruppo di lavoro costituito *ad hoc*, formato da rappresentanti della Provincia di Lodi, dei Comuni di Castelgerundo e di Maleo, della Questura, del Comando Provinciale dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco, della Sezione di Polizia Stradale di Lodi, dell'Agenzia Tutela della Salute ATS Città Metropolitana di Milano, dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale ASST LODI, dell'Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza AREU - SOREU della Pianura, dell'Agenzia Regionale per L'emergenza e Urgenza AAT 118 di LODI, dell'A.R.P.A. Dipartimento Provinciale di LODI, del Centro Antiveleni Pavia CAV- CNIT Fondazione Maugeri e del Gestore dello Stabilimento Mariani S.r.l di Castelgerundo.

Nel rispetto della disciplina vigente e, in particolare dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. n. 105/2015 e dell'art. 3 del D.M. n. 200/2016, al fine di consentire la consultazione della popolazione, la Prefettura di Lodi ha provveduto oggi a pubblicare la bozza del PEE sul proprio sito internet ed analoga divulgazione è stata concordata con i due Comuni interessati di Castelgerundo e di Maleo con la pubblicazione sui rispettivi siti internet, dandone notizia anche tramite comunicato stampa ed invitando i cittadini interessati a fare pervenire alla casella di posta elettronica di protocollo della Prefettura di Lodi, eventuali osservazioni, proposte o richieste entro trenta giorni da oggi e sino al 10 aprile 2026, preannunciando che le stesse sarebbero poi state oggetto di valutazione dal predetto Gruppo di lavoro, ai fini dell'approvazione del Piano in via definitiva.